



# COMUNE DI CAMOBELLO DI MAZARA

PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 03 del 01/02/2016

<b>OGGETTO:</b>	<b>Nuovo Regolamento Comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche.</b>
-----------------	--

L'anno **duemilasedici** il giorno **uno** del mese di **febbraio** alle ore **11,20** nella sede delle adunanze del Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale a seguito della notifica dell'avviso di convocazione nei modi e nei termini di legge, per la trattazione dei punti iscritti all'Ordine del Giorno.

Fatto l'appello nominale dei 20 Consiglieri in carica in conformità all'elenco di seguito riportato, risultano presenti:

		Presente	Assente
TUMMINELLO	SIMONE ANTONIO	X	
DI STEFANO	PIERO	X	
ZITO	GAUDENZIA	X	
GENTILE	GIACOMO MAURIZIO MARIA	X	
PULANEO	ANTONINA		X
ACCARDO	ANGELO CHRISTIAN	X	
LUPPINO	GIAN VITO	X	
ACCARDO	VALENTINA	X	
RISERBATO	ROSALINDA		X
BONO	VITO	X	
SCIACCA	S. MASSIMILIANO	X	
PASSANANTE	GASPARE	X	
STALLONE	ROSARIA	X	
PALERMO	CALOGERO GIOVANNI	X	
TUMMINELLO	GIOVANNI PAOLO	X	
GIORGI	NICOLA	X	
BALISTRERI	CATERINA CLOTILDE	X	
GIARDINA	VINCENZO	X	
TRIPOLI	MARIA		X
DI MARIA	TOMMASO	X	

Presiede il Presidente del Consiglio Tumminello Simone Antonio, partecipa ai lavori il Segretario Comunale Dott. Calogero Maggio.

**Il Presidente** chiama il punto n. 3 dell'Ordine del Giorno, avente ad oggetto : Nuovo Regolamento comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche" . Dà, quindi, la parola al Presidente della II<sup>o</sup> Commissione consiliare Consigliere Luppino.

**Prende la parola il Presidente della II<sup>o</sup> Commissione consiliare, Consigliere Luppino**, il quale dà lettura del verbale relativo alla seduta del 27.01.2016.

Alle ore 11:35 entra in Aula la Consigliere Rosalinda Riserbato e il numero dei Consiglieri presenti ascende a **18**.

**Prende la parola il Presidente** il quale dà lettura dell'art. 11 quater "Funzionamento delle Commissioni", del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, ed in particolare del comma 3. Conclude affermando che la Commissione non ha espresso parere, elaborando talune modifiche, in relazione alle quali sono stati predisposti otto emendamenti, già ammanniti di parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, di cui cinque a firma del Presidente Consigliere Luppino, mentre, sui restanti tre, i Consiglieri Di Maria, Passanante, Giorgi e Tumminello Giovanni, non hanno apposto la loro firma, in considerazione del presupposto che la proposta di delibera in questione dovesse pervenire all'esame del Consiglio nel testo siccome modificato in sede di Commissione.

**Prende la parola il Segretario Generale**, su invito del Presidente, il quale afferma che la disposizione regolamentare di che trattasi (art. 11 quater), così come strutturata, di certo, attribuisce alle Commissioni funzioni concernenti nella espressione di pareri, nonché potestà di iniziativa per la presentazione di proposte di deliberazioni e di mozioni nell'ambito delle materie di loro competenza; parrebbe, quindi, non attribuire la funzione di emendare le proposte, a meno di non farla rientrare nella potestà di iniziativa, intesa nel senso più ampio .

**Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Giovanni Tumminello**, dichiarando che la Commissione si è appositamente riunita il 27 gennaio, ed avendo esaminato la proposta di delibera in questione, ha fatto le sue scelte. Non si è mai parlato, precisa, di emendamenti; segno che non si volevano fare. Adesso, aggiunge, troviamo questa novità. Noi sapevamo che in Consiglio andasse la proposta nel testo modificato dalla Commissione. Propone, concludendo, il ritiro del punto all'ordine del giorno e di metterlo ai voti.

**Chiede ed ottiene la parola il Presidente della II<sup>o</sup> Commissione consiliare, Consigliere Luppino**, sostenendo che in Commissione si è fatto questo lavoro e che forse l'inesperienza ha portato a questa sorta di incomprensione; dichiara di non capire, tuttavia, il motivo per cui, da parte degli altri componenti la Commissione, non venga fatto il confronto in Consiglio.

**Chiede ed ottiene a parola il Consigliere Giovanni Tumminello**, il quale nel prendere atto della situazione, afferma che se fosse stata data, precedentemente, adeguata informazione, i lavori in Commissione, di certo, avrebbero preso un'altra piega. La Commissione, aggiunge, ha lavorato bene. Ribadisce la proposta di ritiro del punto.

**Chiede ed ottiene la parola la Consigliere Valentina Accardo** chiede cosa cambia, atteso che adesso vi è la possibilità di portare avanti questa proposta di deliberazione ? Aggiunge di non vederne nè l'utilità, nè il senso.

**Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Di Maria** il quale dichiara che la Commissione, il 27 gennaio, ha avuto modo di lavorare per l'intera giornata, oggi ci viene detto dal Presidente che non abbiamo espresso alcun parere. Precisa che c'è già stata un'esperienza analoga; in Consiglio doveva arrivare il regolamento modificato, non capisco, aggiunge, perchè si è voluto stravolgere questa esperienza precedente. Conclude facendo rilevare che lo Statuto del Comune, diversamente dal regolamento, all'art. 23 prevede che il parere debba essere reso entro otto giorni. Chiede, a tale riguardo, il parere del Segretario Generale.

**Prende la parola il Segretario Generale**, su invito del Presidente, il quale dopo aver evidenziato, con riguardo alla problematica in questione, che le ultime modifiche al regolamento risultano essere successive alla previsione statutaria, afferma che la materia di che trattasi, essendo attinente al mero funzionamento delle Commissioni, dovrebbe essere di stretta competenza regolamentare e non dello Statuto che dovrebbe limitarsi, per espressa disposizione di legge, a sancire la mera previsione delle Commissioni. Lo stesso menzionato art. 23, replicando la norma di legge, al comma 4 dispone testualmente che : "Il regolamento del Consiglio disciplina le attribuzioni, l'organizzazione, il funzionamento e di poteri delle Commissioni".